

Da: news@fondfeltrinelli.it

Oggetto: Reminder: Invito per le scuole secondarie - Masterclass "Cosa vuol dire essere europei?" 9 maggio ore 10.30

Data: 04/05/2022 17:53:36

Scuola di Cittadinanza Europea
SE NON RIESCI A VISUALIZZARE BENE QUESTA MAIL, [CLICCA QUI](#)

Abbiamo il piacere di ricordarle l'opportunità per le scuole secondarie di II grado

Masterclass

Cosa vuol dire essere europei?

9 maggio 2022 ore 10.30- in presenza e in streaming

Aula Magna dell'Università di Siena, via Banchi di Sotto 55, Siena



INVITO PER LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Masterclass

Cosa vuol dire essere europei?

CON
Attilio Geroni
Caporedattore redazione Esteri Il Sole 24 Ore

9 maggio 2022, 10.30—12.00
Presso l'**Aula Magna dell'Università di Siena**
via Banchi di Sotto 55, Siena

Partecipazione in presenza su prenotazione
L'incontro si potrà seguire anche in diretta streaming sulla [pagina Facebook](#) e sul sito della [Scuola di Cittadinanza Europea](#)

Scopri di più su: scuoladicittadinanzaeuropea.it     



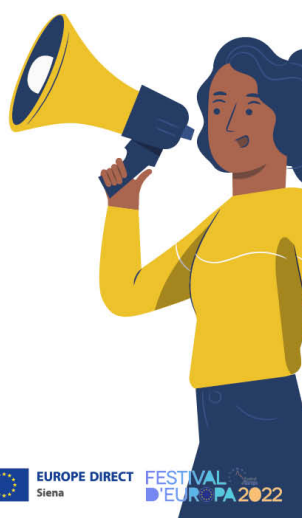
SARA-BANDA-22

Demo-cracy or not?

SALUTI E INTRODUZIONE
Francesco Frati
Rettore dell'Università di Siena
Massimo Pronio
Responsabile Comunicazione della Rappresentanza in Italia della Commissione europea
Massimiliano Tarantino
Direttore Fondazione Giangiacomo Feltrinelli
Massimiliano Montini
Responsabile scientifico Europe Direct Siena
VERSO L'UNITÀ EUROPEA IN TRE PAROLE CHIAVE
Niccolò Donati
Ricercatore Fondazione Giangiacomo Feltrinelli

MODERA
Gabriela Jacomella
Giornalista

APERTURA MUSICALE DI
M.M Shaahin
Inno alla gioia di Beethoven



→ **Scarica e condividi l'invito**

Nell'ambito del [Festival d'Europa 2022](#) in Toscana, il **9 maggio** alle ore **10:30**, la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea e lo Europe Direct Università degli Studi di Siena organizzano la masterclass **"Cosa vuol dire essere europei?"**.

L'incontro è rivolto alle scuole secondarie di II grado, ma anche a studenti e studentesse universitari.

Come e perché è nata l'Unione europea? Com'è evoluto nel corso degli anni il rapporto tra cittadini e UE? Come possono partecipare i giovani cittadini alla "politica" europea e consolidare la propria dimensione di cittadinanza europea? Oggi, insomma, cosa vuol dire essere europei?

Un'occasione rivolta a studentesse e studenti per comprendere come il presente dell'Europa e di noi cittadini europei vive e si alimenta di una storia di cui occorre avere consapevolezza.

Masterclass con

Attilio Geroni, Caporedattore redazione Esteri Il Sole 24 Ore

Saluti e introduzione

Francesco Frati, Rettore dell'Università di Siena

Massimo Pronio, Responsabile Comunicazione della Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Massimiliano Tarantino, Direttore Fondazione Giangiacomo Feltrinelli

Massimiliano Montini, Responsabile scientifico Europe Direct Siena

Verso l'unità europea in tre parole chiave

Niccolò Donati, Ricercatore Fondazione Giangiacomo Feltrinelli

Modera

Gabriela Jacomella, giornalista

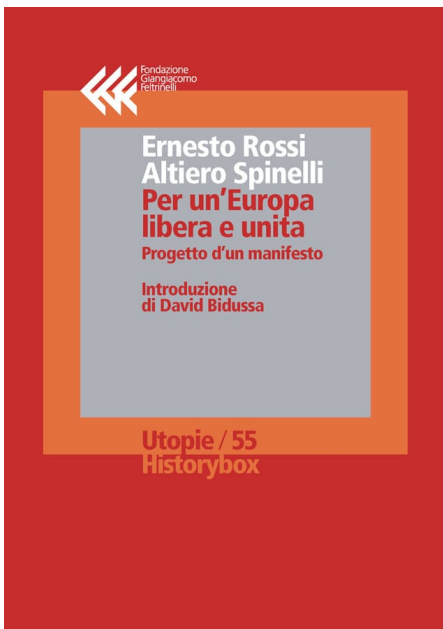
Apertura musicale di

M.M. Shaahin, Inno alla gioia di Beethoven

→ Per partecipare iscrizione obbligatoria al [seguente link](#)

→ L'iniziativa si potrà seguire anche in diretta streaming sulla [pagina Facebook](#) della Fondazione, sul sito della [Scuola di Cittadinanza Europea](#) e sul [canale Youtube](#) di Europe Direct Siena.

Consigli di lettura



Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto

Introduzione di **David Bidussa**

Disponibile gratuitamente in formato ebook

L'Europa che vorremmo e quella che c'è sono percepite come due realtà che si parlano con difficoltà e che spesso confliggono. *Per un'Europa libera e unita* indica dove avrebbe senso riprendere a riannodare le fila del ragionamento per provare di nuovo, ancora una volta, a riprendere un percorso, molte volte annunciato, non sviluppato, quasi mai intrapreso per davvero.

→ **Vai alla scheda del libro**



Problemi d'Europa

Introduzione di **Francesco Mores**

Disponibile gratuitamente in formato ebook

In tempi recenti, allorché il Muro cadeva, abbiamo creduto che l'orologio della storia, fermo a lungo sul meridiano di Yalta, riprendesse lentamente a muoversi sulla scorta di un bilanciare in cui ciascuno ritrovasse il senso della propria identità. Ma non è stato così. Le riflessioni di Marc Bloch scritte nel 1935 intorno al tema dell'identità d'Europa ci aiutano a capire perché.

Osserva Bloch che la nozione di Europa si fonda su una nozione di panico. Panico che costituisce non tanto la condizione del vissuto politico dell'Europa ma la ragione che essa narra a se stessa della sua individualità storica. Uno stato d'animo, o meglio una scala di sensibilità sulla quale l'Europa ha costruito la sua stessa fisionomia territoriale. In questo senso secondo Bloch la coscienza

storica dell'Europa trova la sua ragion d'essere nella fisionomia immaginaria del "mondo chiuso".

[→ Vai alla scheda del libro](#)

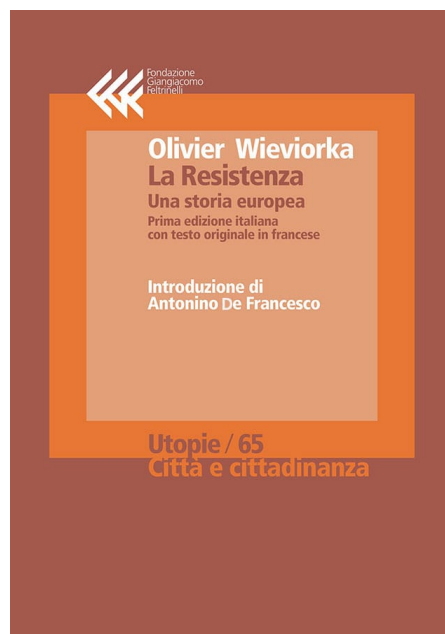


Problemi della Federazione Europea **Disponibile gratuitamente in formato ebook**

Verso la fine del secondo conflitto mondiale, dinnanzi a un'Europa dilaniata dalla guerra, Valiani riflette sulle idee dei "federalisti" espresse nel "Manifesto di Ventotene" (steso da Ernesto Rossi e Altiero Spinelli). Ne approva in gran parte i contenuti, in primis la visione della realizzabilità di uno Stato federale europeo di cui i protagonisti siano cittadini non già i governi delle singole nazioni.

Ipotizza uno Stato europeo democratico che costituisca uno spazio economico unico, libero, che abbia socializzate le grandi industrie, le banche, i mezzi di trasporto. Riflette sulle strategie necessarie al conseguimento di tale obiettivo mettendo i federalisti in guardia dall'idea che un partito o una classe dirigente illuminata sia sufficiente a guidare il popolo alla "vittoria": la vittoria, infatti, sarà possibile solo con il coinvolgimento attivo della grande maggioranza delle masse popolari e non solo di determinate classi di avanguardia.

[→ Vai alla scheda del libro](#)



La Resistenza **Una storia europea**

Introduzione di **Antonino De Francesco**
Disponibile gratuitamente in formato ebook

Dalla Resistenza è nata una coscienza europea. Aspetto questo certamente da non sopravvalutare ma neppure da sottovalutare, poiché ha contribuito in modo determinante a ricostruire l'identità europea nel periodo successivo alla guerra.

Se è incontestabile, precisa Wieviorka, che la resistenza sia stata un fenomeno insieme nazionale e patriottico, è anche vero che in Europa occidentale è stata anche un fenomeno europeo e progressista, sotto una doppia influenza: da una parte gli anglo-americani hanno contribuito, attraverso il loro sostegno, a modellarla, in termini ideologici e organizzativi; dall'altra i movimenti clandestini, di fronte ad un'occupazione barbara e sanguinosa, hanno dovuto lasciare le rive del patriottismo per abbracciare orizzonti più ampi.

[→ Vai alla scheda del libro](#)





Sei interessato a questa newsletter?

Condividila sui social e via whatsapp **copiando il link**. Per ulteriori approfondimenti visita il sito
scuoladicittadinanzaeuropea.it

FONDAZIONE GIANGIACOMO FELTRINELLI

VIALE PASUBIO, 5 20154 MILANO

C.F.: 86041090152 - TEL +39-02 4958341

www.fondazionefeltrinelli.it

Questa mail è stata inviata in quanto servizio esplicitamente richiesto al momento della registrazione al sito www.fondazionefeltrinelli.it, ovvero a seguito di precedenti contatti o richieste rivolte alla Fondazione; è possibile interrompere l'invio di queste comunicazioni, [cliccando qui](#)